

Comune di Asiago

Provincia di Vicenza

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2016 -2017 - 2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO
Dott. Donato Benedini



VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore unico del Comune di Asiago

ricevuto

con apposita comunicazione formale, in data 23.01.2016:

- lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2016/2018 approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 20 del 23/01/2016;
- l'aggiornamento del Dup predisposta dalla Giunta;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'Ente Locale;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno
- la nota integrativa;
- programma triennale ed elenco annuale delle opere pubbliche;
- prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto per il 2015;
- il parere del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;

visti

- il Dlgs. 23 giugno 2011, n. 118 (*"Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"*), pubblicato sulla G.U. n. 172 del 26 luglio 2011;
- il Dl. n. 102/13 convertito con modificazioni dalla Legge n. 124/13;
- D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014;
- gli schemi di bilancio;
- i principi contabili;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

dato atto

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci degli Enti sperimentatori di cui al Dlgs. n. 118/11 e al Dlgs 126/2014;

attesta

che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2016/2018 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.



EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo 2016 2017 2018

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		17.117,25	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		6.112.060,55 0,00	6.063.626,39 0,00	6.055.815,39 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		5.506.236,37 0,00 34.100,00	5.479.739,05 0,00 43.500,00	5.454.408,39 0,00 53.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		27.004,80	10.000,00	10.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		603.135,63 0,00	582.887,34 0,00	600.407,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-7.199,00	-9.000,00	-9.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		7.199,00 0,00	9.000,00 0,00	9.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Riepilogo generale per Titoli

Entrate

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI 2016

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsioni di competenza	di	17.117,25	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsioni di competenza	di	10.046.183,17	4.339,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	di	0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)		previsioni di competenza	di	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	di	2.630.976,22		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	614.087,96	previsione di competenza		3.776.922,82	3.749.300,00	3.754.300,00
			previsione di cassa		3.851.666,80	4.363.387,96	3.759.300,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	113.568,65	previsione di competenza		464.085,92	211.639,49	205.951,72
			previsione di cassa		874.337,95	325.208,14	200.295,52
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.527.165,34	previsione di competenza		2.367.310,68	2.151.121,06	2.103.374,67
			previsione di cassa		3.818.143,13	3.678.286,40	2.096.219,87
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	10.658.259,19	previsione di competenza		8.527.293,74	3.679.643,05	180.000,00
			previsione di cassa		3.335.118,82	14.337.902,24	180.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	360.621,60	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa		616.355,27	360.621,60	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza		1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00
			previsione di cassa		1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	90.242,73	previsione di competenza		1.260.500,00	1.297.950,00	1.297.950,00
			previsione di cassa		1.129.633,68	1.388.192,73	1.297.950,00
TOTALE TITOLI			previsione di competenza		17.946.113,16	12.639.653,60	9.091.576,39
		13.363.945,47	previsione di cassa		15.175.255,65	26.003.599,07	9.083.765,39
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			previsione di competenza		29.666.682,93	22.702.954,02	9.095.915,39
		13.363.945,47	previsione di cassa		15.175.255,65	28.634.575,29	9.083.765,39

Spese

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	1.637.303,21	previsione di competenza	6.332.946,71	5.506.236,37	5.479.739,05	5.454.408,39
			di cui già impegnate*		792.107,82	530.058,81	451.645,55
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.066.343,98	7.143.539,58		
Titolo 2	Spese in conto capitale	3.549.576,41	previsione di competenza	19.615.014,59	13.745.632,02	185.339,00	181.000,00
			di cui già impegnate*		10.046.699,77	9.711,20	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.230.545,26	17.295.208,43		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	861.542,64	603.135,63	582.887,34	600.407,00
			di cui già impegnate*		603.135,63	582.887,34	600.406,86
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	614.955,00	603.135,63		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.550.000,00	1.550.000,00		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	258.738,90	previsione di competenza	1.260.500,00	1.297.950,00	1.297.950,00	1.297.950,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.256.754,39	1.556.688,90		
TOTALE DEI TITOLI		5.445.618,52	previsione di competenza	29.620.003,94	22.702.954,02	9.095.915,39	9.083.765,39
			di cui già impegnate*		11.441.943,22	1.122.657,35	1.052.052,41
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	16.718.598,63	28.148.572,54		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		5.445.618,52	previsione di competenza	29.620.003,94	22.702.954,02	9.095.915,39	9.083.765,39
			di cui già impegnate*		11.441.943,22	1.122.657,35	1.052.052,41
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	16.718.598,63	28.148.572,54		

Fondo crediti dubbia esigibilità

Le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione sono state accertate per l'intero importo del credito. A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità".

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, diretto ad evitare che le entrate di incerta riscossione possano essere utilizzate per pagare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, l'ente ha provveduto:

- 1) Ad individuare le entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, con esclusione dei trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione, le entrate tributarie che i nuovi principi contabili accertano per cassa.
- 2) Le tipologie individuate sono state:
 - Recupero ICI/IMU da accertamenti;
 - i proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi;
 - i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti.
- 3) Per le entrate del punto 2) è stata calcolata la media semplice tra gli incassi in conto competenza e residui e gli accertamenti degli ultimi 5 anni.

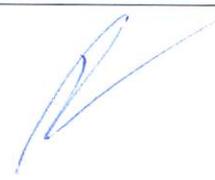
A tale riguardo:

- l'ammontare del Fondo crediti dubbia esigibilità costituito nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria ammonta a Euro 34.100,00;
- secondo quanto previsto nel Principio contabile vigente, la quota del Fcde stanziata in bilancio è pari al 55% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo
- salvo le eccezioni previste nel principio contabile, l'Ente continua ad accertare per cassa le seguenti entrate: proventi derivanti da riscossioni coattive su crediti maturati in anni pregressi;

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

L'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, dà le seguenti risultanze:

Entrate correnti (Titolo I, II e III) del Rendiconto 2014	Euro 6.717.774,42
Interessi passivi su mutui precedentemente contratti e su prestiti obbligazionari emessi in precedenza	Euro 225.262,00
Contributi su interessi passivi sui mutui	- Euro 30.034,52
Totale complessivo interessi passivi	Euro 195.227,48
Incidenza percentuale del totale complessivo degli interessi passivi sul totale delle entrate correnti accertate nell'esercizio 2014.....	2,91%



L'Ente, pertanto, *non supera* il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204 del Dlgs. n. 267/00, così come modificato dall'art. 11 bis, comma 1 Legge 99/13 ed interpretato secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 11, del Dl. n. 95/12;

Le percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31 dicembre per ciascuno degli anni 2013-2014 sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2011-2012, nonché le proiezioni per il l'anno 2016, risultano essere le seguenti:

2013	2014	2016
4,41%	3,21%	2,91%

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-4)

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito	7.505.057,48	6.874.522,82	6.243.697,37	5.628.745,16	5.025.609,53	4.442.722,19
Nuovi prestiti						
Prestiti rimborsati	630.534,66	630.825,45	614.952,21	603.135,63	582.887,34	600.406,86
Estinzioni anticipate	0,00	0,00				
Totale fine anno	6.874.522,82	6.243.697,37	5.628.745,16	5.025.609,53	4.442.722,19	3.842.315,33

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	302.145,61	273.524,39	248.376,51	225.262,00	200.897,00	197.871,00
Quota capitale	630.534,66	630.825,45	614.952,21	603.135,63	582.887,34	600.406,86
Totale fine anno	934.693,27	906.363,84	865.343,72	830.413,63	785.801,34	800.295,86

PATTO DI STABILITA'
VINCOLI PER L'ESERCIZIO 2016

I commi da 707 a 734 della Legge di stabilità 2016 (n. 208 del 28/12/2015) prevedono il superamento, dal 2016, del patto di stabilità interno (PSI) e la sostituzione dello stesso con il nuovo saldo di competenza finanziaria potenziata (SCFP).

Tutti gli enti locali devono garantire un saldo non negativo, in termini di competenza tra le entrate finali (titoli I, II, III, IV e V) e le spese finali (titoli I, II e III); i pagamenti delle spese in conto capitale, anche a residuo, e le riscossioni delle entrate in conto capitale, anche a residuo, perdono dunque rilevanza.

Limitatamente al 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento e sempre a decorrere dal 2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

Le aliquote dei tributi locali e la loro regolamentazione viene mantenuta uguale rispetto all'esercizio 2016.

Come si evince dalla nota integrativa al bilancio la previsione delle **entrate tributarie** è stata calcolata tenendo conto per la TARI della normativa in vigore dal 2014, confermata nel 2015 e anche per il 2016. Per IMU e TASI è stato mantenuto globalmente lo stesso gettito previsto nel 2014 e 2015, in quanto la Legge di stabilità 2016 non permette aumenti di aliquote e prevede invece l'esenzione della TASI sulla abitazione principale. Pertanto la TASI è in riduzione e l'importo ridotto viene previsto come maggiore FSC che – essendo di importo negativo da recuperarsi nell'IMU – comporta un aumento dell'IMU.

Tassa sui rifiuti – Tari.

Il Revisore prende att che il servizio è stato esternalizzato a ETRA. Il Comune deve comunque approvare il Piano Finanziario e le relative tariffe.

Fondo di solidarietà comunale e altri trasferimenti dallo Stato:

Gli importi iscritti a bilancio sono stati stimati sulla base di quanto attribuito nel 2015 – senza riduzione – e con un aumento per l'esenzione TASI prevista dalla Legge di stabilità 2016.



ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)

La previsione per l'esercizio 2016 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Bilancio 2016
Accertamento/ Previsione	167.177,39	89.031,02	86.697,84	110.000,00
Riscossione (competenza)	83.716,50	65.557,44	63.452,18	
Riscossioni residui	19.465,98	20.340,88	22.999,31	

Si osserva che la previsione 2016 è più elevata dei risultati degli anni precedente. Ciò deriva dal fatto che, in ossequio ai nuovi principi contabili, l'entrata verrà gestita non più per cassa (accertamenti coincidenti con gli introiti), ma per competenza (accertamenti coincidenti con le sanzioni elevate). In spesa viene prevista nel fondo crediti di dubbia esigibilità la somma per far fronte alla mancata entrata derivante da sanzioni non pagate.

*La parte vincolata del finanziamento (50% di quanto effettivamente riscosso previsto in 96.000,00 euro)
Risulta destinata come segue:*

Tipologie di spese	Previsione 2015
Spesa Corrente	55.000,00

Per l'anno 2016, la destinazione delle entrate sarà effettuata con Deliberazione di Giunta.

Proventi da beni dell'Ente

L'Organo di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente:

- che nel corso dell'anno 2015 è stato provveduto all'adeguamento dei relativi canoni;
- che per l'anno 2016 si prevede di adeguare i relativi canoni;
- che il gettito per l'esercizio 2016 è stato previsto *tenendo conto* dei predetti adeguamenti. Occorre comunque rilevare che l'indice Istat non è stato in aumento negli ultimi due anni.

Utili/perdite da aziende e società

L'Organo di revisione dà atto che, in ordine alla predetta entrata, non sono stati previsti utili o perdite, conformemente agli esercizi precedenti.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente Locale nel prevedere le spese correnti per l'esercizio 2016:

- *ha tenuto conto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese, recate dall'art. 1, del DL. n. 2/10, convertito con modificazioni dalla Legge n. 42/10;*
- *Ha tenuto conto delle norme in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, di cui all'art. 6, del DL. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10;*
- *Ha tenuto conto di quanto disposto materia di razionalizzazione e risparmi di spesa, dall'art. 8, del DL. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10;*
- *Ha tenuto conto di quanto disposto in materia di riduzione di spesa per acquisto di beni e servizi dall'art. 1, del DL. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12.*

Spesa per il personale

L'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 2 al Dpcm. sperimentazione), dà atto che la spesa del personale è stata calcolata:

- *tenendo conto delle previsioni incluse nei documenti di programmazione del fabbisogno di personale, i quali devono essere improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39, comma 19, della Legge n. 449/97;³*
- *tenendo conto che gli Enti Locali, assoggettati al rispetto del Patto di stabilità, devono assicurare la riduzione delle spese di personale, garantendo il mantenimento della dinamica retributiva e occupazionale come disposto dall'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/06 ("Legge Finanziaria 2007");*

e si concretizza nelle seguenti risultanze :

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	media triennio 2012 2014
Spese intervento 01	1.805.294,40	1.775.622,92	1.641.715,32	1.740.877,55
Spese intervento 03	28.176,00	37.250,91	30.566,10	31.997,67
Spese intervento 07	131.885,20	126.480,91	116.906,28	125.090,80
Spesa per convenzione			38.955,00	38.955,00
Totale spese personale (A)*	1.965.355,60	1.939.354,74	1.828.142,70	1.910.951,01
(-)Componenti escluse (B)**	137.347,97	145.919,06	139.135,18	140.800,74
(=)Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	1.828.007,63	1.793.435,68	1.689.007,52	1.770.150,28

Previsioni	2015	2016	2017	2018
Spese per il personale dipendente	1.557.901,13	1.611.948,45	1.602.711,00	1.595.211,00
I.R.A.P.	107.647,80	113.940,52	113.201,00	113.051,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	13.100,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Altre spese per il personale	55.636,98	24.000,00	24.000,00	24.000,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	1.734.285,91	1.763.888,97	1.753.912,00	1.746.262,00

Descrizione deduzione	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
RECUPERI DA PERSONALE IN CONVENZIONE	57.638,81	30.000,00	10.000,00	10.000,00
SPESE PER IL PERSONALE APPARTENENTE ALLE CATEGORIE PROTETTE	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	234,01	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Incentivi per il recupero ICI	3.457,75	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Diritti di rogito	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	116.330,57	93.000,00	73.000,00	73.000,00

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	1.617.955,34	1.670.888,97	1.680.912,00	1.673.262,00
-------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

- *l'Ente ha* tenuto conto dell'art. 36, del Dlgs. n. 165/01, in materia di lavoro flessibile;
- *l'Ente ha* tenuto conto, in materia di trattamento economico complessivo dei dipendenti di quanto prescritto dall'art. 9, comma 1, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, e dall'art. 1 del Dpr. n. 122/13;
- *l'Ente ha* tenuto conto, in materia di contenimento, di riduzione e di riqualificazione della spesa, di quanto prescritto all'art. 16, del Dl. n. 98/11, come convertito con Legge n. 111/11 e dall'art. 1 del Dpr. n. 122/13;
- *l'Ente* ha rispettato quanto disposto dall'art. 76, commi 4 e 7, del Dl. n. 112/08, convertito in Legge n. 133/08 e s.m.i.;
- *l'Ente* non ha rilevato situazioni di soprannumero o eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, ai sensi dell'art. 33, del Dlgs. n. 165/01;
- *tenendo conto* di quanto disposto dall'art. 4, comma 6-*quater*, del Dl. n. 101/13, convertito con Legge n. 125/13 in materia di stabilizzazione del personale non dirigenziale;

Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nell'esercizio 2016 -2017-2018:

- *ha* correttamente previsto gli interessi passivi di competenza dell'esercizio per tutti i mutui accesi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati;

Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- *ha effettuato* l'opzione di cui all'art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. 446/97, per la determinazione dell'Irap per le attività commerciali secondo il metodo del "*valore della produzione*";
- *ha escluso* dalla base imponibile Irap mensile, calcolata secondo il metodo retributivo, ai sensi dell'art. 11, del Dlgs. n. 446/97, come modificato dall'art. 16 della Legge n. 388/2000 e indicato nelle istruzioni ministeriali alla dichiarazione Irap, le spese erogate relative ai dipendenti disabili, così come definiti dall'art. 1, della Legge n. 68/99;

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che l'importo previsto per il Fondo di riserva è pari 174.943,50 euro e quindi rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/00.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2016 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016
Previsione	350.000,00	207.000,00	180.452,00	190.000,00	180.000,00
Accertamento	231.528,77	166.781,91	186.379,97	195.600,00	-----

Proventi da alienazioni patrimoniali

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2016 le entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali saranno utilizzate esclusivamente per finanziare le spese di investimento. Per motivi prudenziali l'ente intende inserirle a bilancio dopo aver avviato le procedure di vendita.

STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione dà atto che:

- l'Ente con Delibera di Giunta Comunale n. 20 del 22/01/2016 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (Dup) per il periodo 2016-2018, unitamente al progetto di bilancio 2016-2018.

➤ è suddiviso nella Sezione Strategica e nella Sezione Operativa;

CONSIDERAZIONI FINALI

L'Organo di revisione dà atto:

➤ che nei Servizi per conto terzi non sono state previste impropriamente nell'anno 2016 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II

➤ che l'Ente *si è dotato* di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto dal Dlgs. n. 286/99 e del Dl. n. 174/12:

del controllo di regolarità amministrativa e contabile

della valutazione della dirigenza

del controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa,

Tenuto conto di quanto in precedenza rilevato, si invitano gli organi dell'Ente:

a implementare gli strumenti per il controllo di gestione;

di implementare il controllo degli organismi partecipati esterni;

di aggiornare il regolamento comunale di contabilità.

CONCLUSIONI

l'Organo di revisione

- rileva che il presente bilancio viene approvato entro il corrente anno, nei termini ordinari di legge.
- manifesta perplessità sulla realizzazione dei lavori la cui spesa è stata prevista in conto capitale nel 2016 (spese in conto capitale - titolo 2) ritenendo più credibile un loro sviluppo temporale in un periodo più lungo di tempo.
- attesta che al sottoscritto non sono pervenuti i pareri dei responsabili di servizio in ordine alla regolarità tecnica di loro competenza su quanto previsto, né il cronoprogramma dei principali lavori.

Le stime contenute, soprattutto relativamente alle entrate, sono state effettuate sulla base del principio della prudenza, e dovranno necessariamente essere verificate in base alla nuova normativa;

- visto l'art. 239 del Dlgs. n. 267/00;

- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

esprime alla proposta di bilancio di previsione 2016

un parere favorevole a condizione che il Consiglio adegui le spese alla realizzazione programmata dei lavori.

Ravvisa inoltre che il Bilancio potrebbe essere minato nei suoi equilibri finanziari se il Comune dovesse essere chiamato a rimborsare costi/spese derivanti dalle cause in corso non avendo programmato un piano di accantonamento per farvi fronte o sottostimando i fondi rischi o quello per passività potenziali.

Addì, Verona 02.02.2016

Il Revisore Unico

Dr. Donato Benedini

